

di quel parco e di altri parchi simili di Milano (ad es. Parco delle Cave), prima e dopo la “cura”, ovvero il loro passaggio dallo stato di abbandono e degrado, a quello di aree verdi ottimamente organizzate, suscitando vivo interesse da parte dei presenti. Anderloni ha giustamente sottolineato che la volontà e partecipazione dei cittadini è stata fondamentale **per il passaggio di queste aree da zone dismesse a parchi urbani attrezzati** di tutti i servizi necessari per consentirne la fruizione gratuita da parte di tutti (area giochi, orti urbani, itinerari per correre nel parco a piedi e in bicicletta, percorsi equestri, area pic-nic, area cani, toilette, vigilanza volontaria, ecc.). Mentre sollecitiamo l’Amministrazione Comunale ad ottenere dalla proprietà ex-Cantoni **quanto necessario perché possano iniziare al più presto i lavori di bonifica delle acque di falda** (così come richiesto dalla Conferenza dei Servizi già a Luglio 2016), come forza politica non possiamo che apprezzare e sostenere sin d’ora l’idea di parco pubblico con laghetto arricchito da flora e fauna ittica: Saronno si doterebbe così di un’originale area ecologica attrezzata di cui ad oggi non dispone».

[Manuel Sgarella](#)

manuel.sgarella@varesenews.it